

Berlino desiderio di “futuribile”

All'ArteLuise Hotel il clima di una capitale in cerca di un'identità “vibrante”

Abbiamo lasciato le vacanze alle spalle e l'estate se n'è andata ormai da un po'. Ma se la voglia di leggerezza e di svago continuano, Berlino può essere una meta all'altezza delle aspettative. La capitale tedesca, infatti, non è solo interessante per i contenuti storici che ancora la caratterizzano: è soprattutto la città più dinamica d'Europa. Vi consigliamo di viverla senza riserve, oltrepassando in bicicletta le vecchie zone di confine est-ovest, tra bancarelle che vendono vecchie divise militari e improbabili frammenti del Muro abbattuto nell'89, ora rinchiusi in minuscoli sacchetti venduti sotto ai nuovi edifici modernissimi. Il sapore del passato convive con il desiderio sfrenato del “futuribile” e induce la popolazione a cercare e sostenere proposte innovative di tutti i generi pur di sviluppare rapidamente la capitale e la sua economia. Ne è una prova l'attenzione rivolta all'arte e al design e il grande spazio riservato ai giovani. Chiunque abbia “voglia di fare” è ben accetto e i risultati sono spesso esaltanti. Basti guardare l'ArteLuise Hotel per capire il bisogno del-



la capitale di trovare al più presto un'identità vitale e vibrante. Collocato a due passi dalla porta di Brandeburgo, simbolo eccellente dell'Unità tedesca, è un albergo/galleria in cui gli ospiti dormono “all'interno” delle opere d'arte. Ogni camera è il soggetto del concetto artistico e il cliente è parte integrante di esso. Un gioco, un luogo interattivo delle meraviglie in cui si può davvero trovare di tutto. Entrateci con la sana curiosità del viaggiatore, vi ritroverete subito col naso all'insù e un sorriso compiaciuto; di certo il modo migliore per approcciarvi a Berlino con la libertà intellettuale che merita. Consideriamo poi che la città è facilmente raggiungibile da numerosi aeroporti italiani con i voli extra comodi della Air Berlin e che, giunti a destinazione, troverete all'interno dell'hotel proposte adatte a tutte le tasche. Anche l'offerta gastronomica supera qualunque test di qualità, ma se volete aggiungere una chicca eccezionale al viaggio, vi consigliamo di tenere d'occhio gli eventi geniali di Forniture Pallotta. L'italiana Alessandra Pallotta stupisce il pubblico berlinese con combinazioni tra arte e gastronomia che lasciano sempre senza fiato.



La hall offre da subito un'atmosfera alternativa, con la parete dipinta in policromia da Markus Linnenbrink e le sculture appese dell'artista olandese Hans Van Meeuwen. L'ambiente è accogliente, cordiale ma senza eccedere nei formalismi. Connessione Internet aperta in tutta la struttura e giornali internazionali a disposizione. Il ristorante Habel offre una cucina gustosa, con eccellente carta dei vini.



La camera ispirata a Van Gogh è opera dell'artista Irene Hoppenberg, che inventa una "stanza d'artista" nell'albergo degli artisti. La scelta è caduta sulla rappresentazione della camera da letto di Van Gogh perché luogo di maggiore ispirazione del grande artista.



Di Christoph Platz la camera denominata Stanby in cui l'artista rappresenta i gusci esterni del vivere, colorati e accattivanti ma privi di contenuti. Ecco dunque calze vuote alle pareti, vestiti e oggetti d'uso quotidiano abbandonati nella stanza da viaggio senza nessun padrone.



La stanza Samarcanda, di Shukhrat Babadjan rappresenta un folklore Uzbek reinventato.



La viennese Nora Stalzer propone la camera "Anello", in cui il tappeto parte dal pavimento per poi coprire pareti e soffitto.



La King Suite è opera del tedesco Thomas Baumgartel, soprannominato Banana Sprayer, visto che ha collegato per 20 anni i luoghi più interessanti del mondo dell'arte, grazie alle sue rappresentazioni di banane, simboli per lui di fecondità e amore.

ArteLuise Hotel

Luisenstr. 19
10117 Berlino
info@luise-berlin.com
luise-berlin.com
tel +49(0)3028448-0
germany.travel
airberlin.com/voli
forniturepallotta.com/site.html

scheda informativa